

PER ACQUISIRE N. 3 CREDITI, BISOGNERA' PRESENZIARE ALL'INTERA SEDUTA DEL CONVEGNO. E' PREVISTA UNA TOLLERANZA DI TRENTA MINUTI, MA SOLTANTO ALL'INIZIO DEL CONVEGNO.

QUINDI, NON CI SARA' POSSIBILE ACCETTARE IL CERTIFICATO RILASCIATO ALL'ENTRATA, PRIMA DELLA FINE DEL CONVEGNO.

Segreteria organizzativa del Convegno:
IGI

Istituto Grandi Infrastrutture

Via Cola di Rienzo, 111

00192 Roma

Tel. 06.3608481 Fax 06.36084841

e-mail: igiroma@tin.it

Sito Web: www.igitalia.it

ELENCO SOCI ORDINARI IGI

AEROPORTI DI ROMA s.p.a.
ALSTOM Ferroviaria s.p.a.
ANAS s.p.a.
ASTALDI s.p.a.
ATRADIUS CREDIT INSURANCE N. V.
AUTOSTRADE PER L'ITALIA s.p.a.
C.M.C. di Ravenna
CONCESSIONI AUTOSTRADALI LOMBARDE s.p.a.
CONDOTTE D'ACQUA s.p.a.
COOPSETTE soc. coop.
A & I DELLA MORTE S.p.A.
EURECA Consorzio Stabile
FERROVIE DELLO STATO ITALIANE s.p.a.
GRANDI LAVORI FINCOSIT s.p.a.
GRANDI STAZIONI s.p.a.
HUPAC s.p.a.
ICS Grandi Lavori s.p.a.
IMPREGILO s.p.a.
INTESA SANPAOLO s.p.a.
ITALFERR s.p.a.
ITER Cooperativa Ravennate interventi sul territorio soc.coop.
ITINERA s.p.a.
LA NUOVA MG s.p.a.
MILANO SERRAVALLE MILANO TANGENZIALI s.p.a.
PESSINA Costruzioni s.p.a.
PIZZAROTTI & C. s.p.a.
POSTE ITALIANE s.p.a.
RIVOLI s.p.a.
ROMA METROPOLITANE s.r.l.
S.A.T.A.P. s.p.a.
S.E.A. Società Esercizi Aeroportuali s.p.a.
SALINI Costruttori s.p.a.
S.E.L.I. s.p.a.
SOGIN s.p.a.
TECHINT s.p.a.
TREVI s.p.a.
UNICREDIT s.p.a.

IGI

Istituto Grandi Infrastrutture

**La legge 241 sul procedimento
amministrativo
e il Codice dei contratti**

30 ottobre 2012

ore 15.00

Accreditato dal Consiglio dell'Ordine
degli Avvocati di Roma

*Agli intervenuti sarà offerta in omaggio la nuova edizione del
Codice della Giustizia Amministrativa*

NH

LEONARDO DA VINCI

VIA DEI GRACCHI 324

00192 ROMA

TEL. 06/328481

CONVEGNO IGI

30 ottobre 2012 - ore 15.00

SCHEDA DI ADESIONE

da compilare e trasmettere

al telefax n. 0636084841 o e-mail: igiroma@tin.it

ISCRIZIONE ON-LINE

www.igitalia.it

Nome e Cognome:

Società:

Indirizzo:

Cap. e Città:

Telefono:

Telefax:

E-mail:

IMPORTANTE

Si prega di inviare la scheda di adesione, completa in ogni campo, al fine di ricevere eventuali variazioni sul programma.

PROGRAMMA DEI LAVORI

15.00 Registrazione dei Partecipanti

15.30 APERTURA DEI LAVORI E SALUTO

On. Giuseppe **ZAMBERLETTI**

Presidente dell'IGI

RELAZIONE INTRODUTTIVA

Avv.Prof. Eugenio **PICOZZA**

Ordinario di Diritto Amministrativo

Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

RELAZIONI

Avv.Prof. Marcello **CLARICH**

Ordinario di Diritto Amministrativo LUISS

Partner dello Studio Freshfields Bruckhaus Deringer

Il diritto di accesso nell'art. 13 del Codice 163 e negli artt. 22 e seguenti della legge 241/1990

Avv. Roberto **GIOVAGNOLI**

Consigliere di Stato

Il Responsabile del procedimento: punti di contatto e di dissonanza fra la disciplina codicistica e quella sul procedimento amministrativo

Avv. Carmela **PLUCHINO**

Avvocato dello Stato

Revoca del bando e dell'aggiudicazione

RELAZIONE DI SINTESI

Pres. Alfonso **QUARANTA**

Presidente della Corte Costituzionale

L'art. 2, comma 3, del Codice dei contratti stabilisce che, per quanto non espressamente previsto nel presente Codice, si applica, per le attività amministrative, la legge sul procedimento amministrativo.

Scritto così, il comma 3 si presta ad essere inteso nel senso che la "241" non possa trovare applicazione in ambiti diversi da quelli privi di specifica disciplina.

Ma così non è, perché sullo sfondo di tutta l'attività della Pubblica Amministrazione campeggia sempre la legge sul procedimento amministrativo.

Si pensi alla fase istruttoria di cui all'art. 6 della legge 241 e ai momenti procedurali che precedono il momento dell'apertura delle offerte.

Non v'è dubbio che tutto il contenzioso che affligge tale momento procedurale si ridurrebbe drasticamente se si imponesse alla Stazione appaltante di escludere l'impresa soltanto nel caso che, invitata (soccorso istruttorio) a rimediare a dimenticanze o errori, non vi procedesse.

Nel sistema francese, è previsto che, dopo aperte le buste dei concorrenti, con la documentazione richiesta, la Stazione appaltante invita tutti quelli che non hanno rispettato le prescrizioni del bando a porvi rimedio e che, solo in caso di mancata risposta, si può procedere all'esclusione.

A sua volta, la Corte di Giustizia europea (sentenza 599 del 29 marzo 2012) non riscontra nessuna illegittimità nel fatto che l'Amministrazione aggiudicatrice consenta ai concorrenti di chiarire la propria offerta, senza, ovviamente, che ciò comporti modifica dell'offerta stessa.

Aggiunge la Corte che questo intervento di "soccorso" va compiuto dopo avere aperto tutte le offerte, in maniera da effettuarlo nei confronti di tutti quelli che si trovano nella stessa situazione.

Si tratta di un'affermazione importante che sfata il falso mito secondo il quale la parità di trattamento avrebbe come termine di confronto i concorrenti che sono in regola. Sennonché, il loro interesse non subisce alcuna lesione dal ripescaggio di quelli che avevano sbagliato.